



INVITO AL CINEMA

20^a EDIZIONE

Si torna al cinema di denuncia, invece, con **L'UOMO NELL'OMBRA**, un atto d'accusa contro l'ex primo ministro britannico Tony Blair; una storia di spionaggio che inchioda alle sue responsabilità la recente politica estera inglese. Il regista Roman Polanski ha sempre privilegiato, nel suo cinema, l'ambiguità del vivere, sia che si trattasse di giovani donne in attesa del figlio del demonio ("*Rosemary's baby*", 1968) che di fanciulli costretti a rubare nell'Inghilterra dickensiana ("*Oliver Twist*", 2005). Approda ora al thriller (con risvolti spionistici hitchcockiani) grazie al romanzo dell'ex-cronista politico inglese Robert Harris, "*The Ghost Writer*", e all'interpretazione di un Ewan McGregor che ricorda, senza perdere nulla in modernità, i Cary Grant e James Stewart di un tempo.

L'ex primo ministro britannico Adam Lang (*Pierce Brosnan*) vive su un'isola negli Stati Uniti con la moglie (*Olivia Williams*), la segretaria - amante (*Kim Cattrall*) e le guardie del corpo. Viene raggiunto da un ghost writer (uno scrittore-fantasma, a cui viene affidato il compito di mettere in bella forma le memorie di coloro che scrittori non sono) incaricato di rivedere, da cima a fondo, la sua autobiografia. Lo scrittore va a sostituire il precedente ghost writer che è morto cadendo da un traghetto in circostanze misteriose. In breve tempo lo scrittore comprende di essersi accollato un'impresa scottante e non solo sul piano letterario. Lang viene infatti accusato di avere, nel corso del suo mandato, consentito la tortura di prigionieri sospettati di terrorismo e di avere inconfessati legami con la Cia...

L'UOMO NELL'OMBRA è una delle pellicole più felici del Polanski degli ultimi anni, uno dei rari casi in cui il controverso e tormentato cineasta è direttamente e ferocemente politico, fin nell'accusa di sospettare un premier inglese prezzolato dai servizi a stelle e strisce. Si permette, con l'aiuto di un testo e di uno script molto esplicito, di affondare il colpo contro chi ha messo a ferro e fuoco il mondo con la guerra e il terrore e con quei politici che hanno assecondato la politica estera e l'imperialismo targato Bush.

L'UOMO NELL'OMBRA è stato presentato in concorso al 60mo Festival di Berlino dove è stato premiato con l'Orso d'argento per la Migliore Regia.

L'UOMO NELL'OMBRA Giovedì 16 Dicembre, nell'ambito della Rassegna cinematografica "**Invito al Cinema**" che si tiene ad Anzio al Cinema Astoria agli orari **18,00 – 20,15 – 22,30**.

(a cura del Cineclub "*La dolce vita*")